SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1038 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla realizzazione di un parco eolico denominato Pian dei buoi composto da due aerogeneratori di 4 MW ciascuno nei Comuni di Magliolo, Rialto e Tovo San Giacomo (SV). Fase pubblica.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI (tappe di attraversamento per specie di ambienti boschivi, Corridoi ecologici per specie di ambienti acquatici)
Presenza della relazione di incidenza	NO

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la costruzione di un impianto eolico da 8 MW, composto da due aerogeneratori Enercon modello E138 EP3, ciascuno con una potenza nominale di 4,2 MW, situato al confine dei Comuni di Magliolo (SV), Rialto (SV) e Tovo San Giacomo (SV), in località Pian dei Buoi.

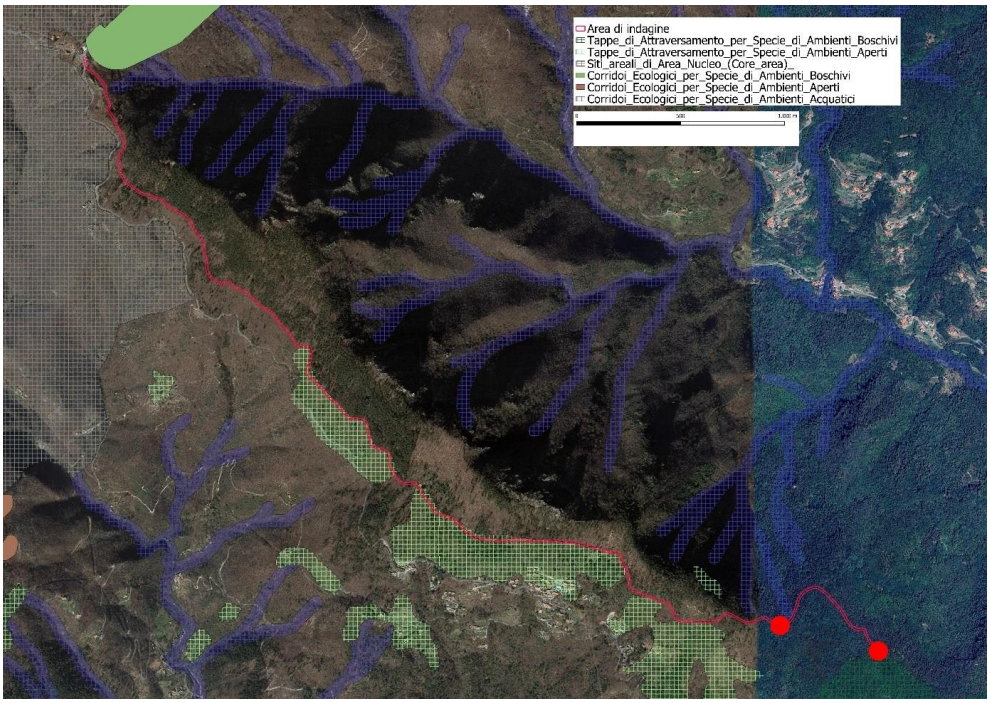
Il collegamento tra gli aerogeneratori WTG01 e WTG02 avverrà attraverso un elettrodotto che seguirà la pista forestale esistente. Per il collegamento tra la WTG02 e la SP490, la società prevede di installare un cavidotto aereo di circa 600 metri.

Per il raggiungimento del parco è previsto l'adeguamento di viabilità preesistente per una lunghezza complessiva di 5.800 metri sfruttando le seguenti strade: "Strada Comunale Vecchia Calizzano Finale", "Strada Vicinale dei Buoi" e "Strada Vicinale Corallina Superiore". Partendo dal parcheggio dell'Osteria del Din, si imbocca un breve tratto della "Strada Comunale Vecchia Calizzano Finale", per poi proseguire per circa 2.900 metri lungo la "Strada Vicinale dei Buoi". In prossimità della località "Borgo dei Gabbiani", il tracciato rientra sulla "Strada Comunale Vecchia Calizzano Finale" e, raggiunta la piazzola 1, prosegue per 850 metri lungo la "Strada Vicinale Corallina Superiore".

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

L'area di intervento non interferisce direttamente con Zone Speciali di Conservazione della Rete Natura 2000. Le zona interessate dalla realizzazione del WTG02 e dell'elettrodotto aereo interferiscono invece con una tappa di attraversamento per specie di ambienti boschivi, mentre gli interventi di adeguamento stradale finalizzati al raggiungimento del parco lambiscono 3 Tappe di Attraversamento per specie di ambienti aperti della Rete Ecologica Regionale.



Nelle aree di intervento, il database dell'Osservatorio della Biodiversità Ligure - Li.Bi.Oss. ed in particolare lo strato informativo riferito alle specie, non segnala particolari emergenze naturalistiche; tuttavia, la mancanza di segnalazioni sul DB regionale non va intesa come assenza certa di elementi naturali di pregio, qualora ci si trovi in assenza di monitoraggi specifici pregressi.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Osservazioni

In base a quanto sopra indicato, alle informazioni desumibili dagli studi specialistici esaminati ed alle risposte alle richieste alla nota RL Prot 2025-0179893 del 01/04/2025, finalizzate alla migliore definizione del quadro conoscitivo riguardo agli impatti sulla biodiversità, si forniscono le seguenti osservazioni:

- la componente avifauna risulta sufficientemente descritta;
- i dati sulla chirotterofauna sono stati raccolti solo presso i punti torre, in zone boscate. Non risulta quindi possibile prevedere la possibile variazione di frequentazione, sia quantitativa che qualitativa causata dalla variazione di ambiente che si andrà a creare con l'allargamento delle strade e la creazione dei piazzali. Tale lacuna può essere colmata realizzando punti di controllo esterni ai punti torre, come peraltro prevede il protocollo indicato nella risposta (DGR 1122/2012), comprendendo anche zone aperte analoghe a quelle che si andranno a creare. Tali controlli avrebbero potuto contribuire a ridurre il grado di incertezza e fornire informazioni utili all'individuazione di eventuali mitigazioni necessarie a ridurre i possibili impatti. Inoltre, a causa dell'eccessiva distanza dalle aree di attenzione, i raffronti proposti con altri parchi (Pian dei Corsi e Merlino), collocati a distanze di circa 4km dal parco in progetto, non possono considerarsi utili a colmare tale carenza di informazioni. Nella documentazione esaminata tali lacune ed incertezze risultano trascurate e non vengono ritenuti utili ulteriori approfondimenti.
  Infine, non vengono previste possibili mitigazioni rappresentate da sistemi automatici ormai disponibili e previsti nei progetti eolici più recenti;
- non appaiono sufficienti le motivazioni per le quali si escludono influssi sulla fauna presente presso i rivi che si dipartono dal crinale interessato dalle opere, con particolare riferimento ai Corridoi Ecologici per specie di ambienti acquatici, che potrebbero essere interessati dalle regimazioni previste, dall'operatività dei cantieri e dai relativi periodi di attività. Dalla "*Relazione sulla Fauna Minore*" si evince che "*Nel 2024 sono state realizzate due repliche di indagine su un transetto della lunghezza di circa 2500 metri, lungo la viabilità esistente nei pressi dei punti torre a progetto*". Si rileva peraltro come il periodo indicato per l'apposizione delle fototrappole, se coincidente con quello dell'effettuazione dei transetti, non possa ritenersi idoneo al riscontro della presenza di alcuni gruppi target ad esempio degli anfibi;
- il protocollo indicato nelle integrazioni così come strutturato non può essere considerato efficace in assenza di dettagli sul calcolo dell'effettiva mortalità come proposto da Roscioni e Spada (2014). Si fa notare peraltro che le più recenti evidenze in merito alle modalità di individuazione delle mortalità reale indicano come estremamente efficace l'utilizzo di cani da detection appositamente addestrati;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- in merito alla componente vegetazione risulta siano stati effettuati 2 rilievi volti alla caratterizzazione di Habitat e specie presso le aree di intervento, rappresentate dai siti di realizzazione delle piazzole (data rilievo e 23.08.2023) e delle zone di adeguamento della viabilità (data rilievo 10.04.2025). Tali studi inquadrano con sufficiente approfondimento la componente di interesse per la viabilità e le aree di realizzazione delle piazzole ma non risultano indagate le aree interessate dalle opere volte alla realizzazione del cavidotto come le vie di accesso per la cantierizzazione e le zone di installazione dei tralicci. Gli elaborati sulla vegetazione indicano la necessità di verifiche e di misure mitigative per ridurre gli impatti su specie autoctone di pregio presenti e per evitare la propagazione delle specie aliene invasive individuate, ma tali misure non risultano sufficientemente esplicitate nella documentazione progettuale mediante specifici piani di monitoraggio, piani operativi e calendarizzazioni;
- si evidenzia infine l'opportunità della definizione di indicatori idonei all'individuazione di soglie di attenzione per ciascuna componente sensibile monitorata in fase di esercizio dell'impianto, da cui dovranno dipendere le azioni di mitigazione. La verifica dell'andamento di tali indicatori dovrebbe essere definita dalle indagini del Piano di Monitoraggio nelle varie fasi.

Conclusioni

In base a quanto sopra esposto, si rileva come gli studi e i chiarimenti fin qui prodotti consentano solo un parziale inquadramento degli impatti dell'opera in oggetto, motivo per cui si ritengono necessarie le seguenti integrazioni:

- informazioni sul possibile grado di frequentazione della chirotterofauna delle aree aperte di neo realizzazione presso gli aerogeneratori;
- valutazione circa l'installazione preventiva di dispositivi che riducano gli impatti sui chirotteri;
- approfondimenti sui possibili impatti sulla fauna acquatica, con particolare riferimento ai Corridoi Ecologici per specie di ambienti acquatici, che potrebbero essere interessati dagli influssi dei lavori e dalle regimazioni previste;
- adeguamento del protocollo di monitoraggio carcasse in base a quanto indicato da Roscioni e Spada (2014). Introduzione dell'utilizzo di cani da detection appositamente addestrati, al fine di rendere le verifiche più affidabili;
- indagini vegetazionali presso le aree interessate dalle opere volte alla realizzazione del cavidotto, come le vie di accesso per la cantierizzazione e le zone di installazione dei tralicci;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- indicazione, nella documentazione progettuale, dei dettagli dei piani di monitoraggio, dei piani operativi e delle relative calendarizzazioni, delle misure specifiche previste per la gestione e mitigazione degli impatti sulle specie di pregio presenti e per l'eradicazione e il contenimento delle specie aliene invasive individuate;
- elaborazione di una proposta inerente all'utilizzo di indicatori idonei all'individuazione di soglie di attenzione per ciascuna componente sensibile monitorata in fase di esercizio dell'impianto, da cui dovranno dipendere le azioni di mitigazione. La verifica dell'andamento di tali indicatori dovrebbe essere definita dalle indagini del Piano di Monitoraggio nelle varie fasi.

La Dirigente Responsabile del
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
12.05.2025
16:45:07
GMT+02:00

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001